

- dall'1.8.97: GAGLIANO Filippo (Pres.), CORSALE Antonino (vice-Pres.), DE SARIO Aldo (AD), BATTIATO Lorenzo, CICCHETTI Ocare, DE JULIO Umberto, DI GENOVA Girolamo, GAMBERALE Vito, SARDO Salvatore (consiglieri)
- dal 27.2.98: GAGLIANO Filippo (Pres.), CORSALE Antonino (vice-Pres.), DE SARIO Aldo (AD), BATTIATO Lorenzo, CICCHETTI Ocare, DE JULIO Umberto, GAMBERALE Vito, SARDO Salvatore (consiglieri)
- dal 23.4.98: DE LEO Francesco (Pres.), STECCO Maurizio (vice-Pres.), DE SARIO Aldo (AD), CONTI Fulvio, GAMBERALE Vito, LANDI Marco, LEPPANEN Rolf (consiglieri)²
- al 5.5.00: NOBILI Giulia (Pres.), BONTEMPELLI Elis + altri non noti (consiglieri)

S.I.N. STET INTERNATIONAL NETHERLANDS N.V. – Amsterdam

(costituita il 16.12.93)

Soci:

- dal 16.12.93: STET INTERNATIONAL SpA 100%
- dal 15.11.96: STET INTERNATIONAL SpA 77%, TELECOM ITALIA SpA 23% (a seguito aumento di capitale da NLG 586.107.000 a NLG 761.177.900 e cioè per NLG 175.070.900, sottoscritto solo da TELECOM ITALIA SpA)
- **dal 10.4.97: STET INTERNATIONAL SpA 58,82%, TELECOM ITALIA SpA 41,18%** (a seguito aumento di capitale per NLG 235.204.000, mediante conversione di finanziamento infruttifero erogato da TELECOM ITALIA SpA nel febbraio 1997 per US\$ 400.000.000)
- dal 26.7.00: STET INTERNATIONAL SpA 16,45%, TELECOM ITALIA SpA 83,55% (a seguito aumento di capitale per NLG 2.566.578.600, mediante conversione di finanziamenti in c/capitale erogati da TELECOM ITALIA SpA)
- dal 24.10.00: TELECOM ITALIA SpA 100% (a seguito scissione non proporzionale di STET INTERNATIONAL SpA, con attribuzione a TELECOM ITALIA SpA dell'intera partecipazione in S.I.N., pari al 16,45%)

² Le variazioni successive non sono al momento disponibili.

C.d.A.

- (almeno) dal 14.8.95: BATTIATO Lorenzo, MASINI Massimo, DE SARIO Aldo
- dal 19.11.96: BATTIATO Lorenzo, MASINI Massimo, DE SARIO Aldo, TOMMASI DI VIGNANO Tomaso, LA MATTINA Vincenzo
- dal 31.1.97: BATTIATO Lorenzo, MASINI Massimo, DE SARIO Aldo, LA MATTINA Vincenzo
- dal 10.4.97: BATTIATO Lorenzo, MASINI Massimo, DE SARIO Aldo, LA MATTINA Vincenzo, DI GENOVA Girolamo
- dal 6.8.97: SILVESTRI Umberto (Chairman - Pres.), MASINI Massimo (Chief Executive Officer - AD), BATTIATO Lorenzo, DE SARIO Aldo, DI GENOVA Girolamo
- dal 27.2.98: SILVESTRI Umberto (Pres.), MASINI Massimo (AD), BATTIATO Lorenzo, DE SARIO Aldo
- dal 23.9.99: SILVESTRI Umberto (Pres.), MASINI Massimo (AD), BATTIATO Lorenzo
- dal 2.12.99: BRUNELLI Massimo Saverio, MASINI Massimo, MELEGARI Marco, NOBILI Giulia

TELECOM ITALIA S.p.A.

(sede legale in Torino, Via San Dalmazzo 15; dal 1999 in Torino, Via Bertola 34)
(sede secondaria e direzione generale in Roma, Via Flaminia 189; da fine '97 in Roma, corso d'Italia 41)

Soci (con quote >2%):

- al 31.12.95: STET Società Finanziaria Telefonica SpA 59,25% (sul capitale sociale) e 64,88% (sul capitale ordinario)
- al 31.12.96: STET Società Finanziaria Telefonica SpA 56,24% (sul capitale sociale) e 63,46% (sul capitale ordinario), CHASE NOMINEES LTD 2,02% (sul capitale ordinario)
- al 28.3.97 (in % sul capitale ordinario): STET Società Finanziaria Telefonica SpA 62,98% (sul capitale ordinario), NOMURA INTERNATIONAL PLC — London 2,32%, CHASE NOMINEES LTD — Dorset UK 2,02%
- al 18.7.97 (in % sul capitale ordinario): Ministero del Tesoro 44,71%, Banca d'Italia 2,29%

- al 31.3.98 (in % sul capitale ordinario): Ministero del Tesoro 5,17%, Banca d'Italia 2,29 %, “azionariato stabile” (banche, assicurazioni e IFIL) 8,25%
- al 30.6.98 (in % sul capitale ordinario): Ministero del Tesoro 5,17%, Banca d'Italia 2,29%, “azionariato stabile” (banche, assicurazioni e IFIL) 7,73%
- al 31.12.98 (in % sul capitale ordinario): Ministero del Tesoro 3,95%, Banca d'Italia 2,29%, “azionariato stabile” (banche, assicurazioni e IFIL) 6,97%
- al 30.6.99 (in % sul capitale ordinario): OLIVETTI SpA/TECNOST SpA 52,12%, Ministero del Tesoro 3,46%, Banca d'Italia 1,14%
- al 29.2.00 (in % sul capitale ordinario): TECNOST SpA 55,02%, Ministero del Tesoro 3,46%, Banca d'Italia 1,14%
- al 31.7.00 (in % sul capitale ordinario): TECNOST SpA 54,19%, Ministero del Tesoro 3,46%

C.d.A.

- da agosto 1994 al 3.5.96 (bilancio 31.12.95): SILVESTRI Umberto (Pres.), GAGLIANO Filippo (vice Pres.), CHIRICHIGNO Francesco (AD), BATTIATO Lorenzo, DE JULIO Umberto, GABRIELLI Lamberto, GRAZIANI Enrico, PASCALE Ernesto, RASI Gaetano (consiglieri)
- all'1.10.96 (relazione semestrale 30.6.96): SILVESTRI Umberto (Pres.), GAGLIANO Filippo (vice Pres.), CHIRICHIGNO Francesco (AD), DE JULIO Umberto, GABRIELLI Lamberto, GAMBERALE Vito, GRAZIANI Enrico, PASCALE Ernesto, RASI Gaetano (consiglieri)
- al 29.4.97 (bilancio 31.12.96): SILVESTRI Umberto (Pres.), GAGLIANO Filippo (vice-Pres.), CHIRICHIGNO Francesco (AD), DE JULIO Umberto, GABRIELLI Lamberto, GAMBERALE Vito, GHIDINI Gustavo, GRAZIANI Enrico, **TOMMASI DI VIGNANO Tomaso** (consiglieri)
- dal 30.4.97 ³: ROSSI Guido (Pres.), TRACANELLA Umberto (vice-Pres.), **TOMMASI DI VIGNANO Tomaso** (AD), BOSCU Ruggero, CORLAITA Franco, D'ANGELO Nicola, DECINA Maurizio, GAMBERALE Vito, IZZO Lucio, OVI Alessandro, PIVATO Sergio, PRATO Maurizio, RASTELLI Pietro, ZODDA Augusto (consiglieri)

³ Consiglio nominato fino alla data di incorporazione nella STET, avvenuta il 18.7; lo stesso CdA risulta aver presentato la relazione semestrale 30.6.97, riferita alla Telecom Italia ante-fusione, redatta il 12.9.97.

- variazioni fine '97/inizio '98: 28.11.97: dimissioni Guido ROSSI; 12.1.98: nomina per cooptazione di Giovanni ROSSIGNOLO (Pres.); **19.2.98: dimissioni Tomaso TOMMASI DI VIGNANO⁴** e Francesco DE LEO, nomina per cooptazione di Cristiano ANTONELLI
- al 16.6.98 (bilancio 31.12.97): ROSSIGNOLO Giovanni (Pres.), JAEGER Pier Giusto (vice-Pres.), ANTONELLI Cristiano, GUTTY Gianfranco, IZZO Lucio, LIVINGSTON Jeffrey, MARCHETTI Piergaetano, OVI Alessandro, PAVERI Fontana Luca, PROFUMO Alessandro, SERAFINO Vittorio, SMITS Paulus, VISENTINI Gustavo (consiglieri)
- al 28.6.99 (bilancio 31.12.98): LIBONATI Berardino (Pres.), JAEGER Pier Giusto (vice-Pres.), BERNABÈ Franco (AD)⁵, ANTONELLI Cristiano, GUTTY Gianfranco, IZZO Lucio, LIVINGSTON Jeffrey, MARCHETTI Piergaetano, OVI Alessandro, PAVERI Fontana Luca, PROFUMO Alessandro, SERAFINO Vittorio, VISENTINI Gustavo (consiglieri)
- dal 28.6.99 al 3.7.00 (bilancio 31.12.99): COLANINNO Roberto (Pres. e AD), TESONE Antonio (Pres. onorario), EREDE Sergio (vice-Pres.), BENESSIA Angelo, BONDI Enrico (fino all'11.5.00), COHEN Peter A., DONATO Salvatore, FERRO-LUZZI Paolo, GNUTI Emilio, LIVINGSTON Jeffrey, LONATI Ettore (dal 15.5.00), SINISCALCO Domenico Giovanni, TUCCI Joseph M., WORMS Gérard (consiglieri)

Direzioni Generali:

- (dal 1994/95 al maggio 1996):
 - Direzione Generale Sistemi Manageriali (pianificazione e controllo amministrazione, personale e organizzazione, qualità): dott. Franco SIMEONI (in carica dall'agosto 1994)

⁴ Come indicato nel prospetto a pag. 239 del bilancio 31.12.98, a Tommasi di Vignano risultano liquidati, per il periodo 1/1 - 19.2.98, compensi per L. 12.490 milioni a titolo di retribuzioni da lavoro dipendente, compensi per la cessazione dell'ufficio di Amministratore Delegato e spettanze per la cessazione del rapporto di lavoro dipendente.

⁵ Come indicato nel prospetto a pag. 237 del bilancio al 31.12.99, a Bernabè Franco risultano liquidati, per il periodo 1/1-28/6/99, compensi per L. 14.062 milioni a titolo emolumenti per la carica, retribuzioni da lavoro dipendente, compensi per la cessazione dell'ufficio di Amministratore Delegato e spettanze per la cessazione del rapporto di lavoro dipendente.

- Direzione Generale Sistemi di Business (clienti privati, clienti *business*, servizi internazionali, *international operations*): Dott. **Tomaso TOMMASI DI VIGNANO** (in carica dal 19 maggio 1994)
- Direzione Generale Sistemi Regolatori e Relazioni (relazioni esterne, legale e security, segreteria organi statutari, rapporti con enti regol. e authorities): Dott. Guido PUGLIESI (in carica dal luglio 1995)
- Direzione Generale Sistemi Operativi (servizi interni, tecnologie dell'informazione): Ing. Umberto MALTA (in carica dal luglio 1995)
 - all'1.10.96 e al 29.4.97:
- Direzione Generale (clienti privati, clienti business, servizi internazionali, *international operations*, rete, personale e organizzazione): Dott. **Tomaso TOMMASI DI VIGNANO**; vice-direttore generale Girolamo DI GENOVA
- Direzione Generale (relazioni esterne, legale e security, rapporti con enti regol. e authorities, servizi interni, tecnologie dell'informazione): Dott. Guido PUGLIESI; vice-direttori generali Antonino CORSALE e Piero BERGAMINI
 - dal 19.2.98 al 31.12.98:
- Direzione Generale Operazioni (responsabilità del mercato domestico, integrazione sul mercato domestico della rete fissa e della rete mobile, sviluppo dei servizi addizionali alla clientela): Ing. Vito GAMBERALE, sostituito dal 6.6.98 dall'Ing. Massimo SARMI (in carica fino al 28.6.99)
- Direzione Generale Strategie e Sviluppo Internazionale (responsabilità di pianificare e intraprendere azioni su accordi e business strategici in campo nazionale ed internazionale): Prof. Francesco DE LEO (in carica fino all'8.2.99)
- Direzione Generale Finanza e Controllo (responsabilità del presidio finanziario e amministrativo e del controllo di gestione delle partecipazioni del Gruppo con l'obiettivo di valorizzare l'intero portafoglio di attività): dott. Fulvio CONTI (in carica fino all'1.3.99)

I soggetti principali che hanno partecipato alla trattativa.

- PER TELECOM ITALIA:

TOMASO TOMMASI DI VIGNANO

(nato a Brescia il 14.7.1947)

- è intervenuto alla stipula del contratto del 9.6.97 (quale procuratore speciale di S.I.N., nominato in data 5.6.97 - con altri - per l'operazione), firmando in

particolare lo *“Shareholders’ agreement”* (contenente patti parasociali tra P.T.T., TELEKOM SERBIA, S.I.N. e O.T.E sul funzionamento della società e obblighi reciproci) e firmando per STET il *“guarantee agreement”* (fideiussione rilasciata da STET SpA a P.T.T. e TELEKOM SERBIA circa l’adempimento degli obblighi contrattuali assunti da S.I.N.)

- **AD di STET da gennaio 1997** (succeduto a Ernesto PASCALE) **alla fusione**
- **AD di Telecom italia da aprile 1997** (succeduto a Francesco CHIRICHIGNO) **alla fusione**
- **AD della “nuova” Telecom Italia dalla fusione a febbraio 1998** (sostituito, in seguito, da Franco BERNABÈ)
- **Direttore Generale di TELECOM ITALIA dal maggio 1994 al 1997**
- consigliere di amministrazione di S.I.N. dal 19.11.96 al 31.1.97
- vice-Presidente di STET International dal 1996 al 24.1.97
- consigliere di amministrazione di TIM dal 7.3.97 al 27.2.98

Le sue cariche apicali in seno al gruppo STET-TELECOM ITALIA lo collocano in una posizione assolutamente dominante in seno al gruppo stesso e, più specificamente, rispetto all’operazione TELEKOM-SERBIA.

GERARDUZZI GIUSEPPE

(nato in Jugoslavia il 7/5/1938)

- all’epoca (giugno 1997) vice-direttore generale TELECOM ITALIA, a capo della Direzione Rete, che rispondeva a TOMMASI DI VIGNANO
- **ha firmato il contratto del 9/6/97** (*“Share sale and purchase agreement”*) **tra P.T.T., S.I.N. e O.T.E per l’acquisto del 29% di TELEKOM SERBIA**, quale procuratore speciale di S.I.N. (nominato in data 5/6/97 - con altri - per l’operazione), nonché l’allegato *“technical assistance agreement”* tra S.I.N. e TELEKOM SERBIA (relativo alla fornitura di servizi e *know-how* da parte di S.I.N., a fronte del pagamento di una *royalty* del 3% sulle entrate lorde di TELEKOM SERBIA)
- ha rilasciato a VARETTO, in data imprecisata, la **“certificazione interna” sulla congruità delle prestazioni di consulenza svolte da MAK Environment per l’acquisizione di Telekom Serbia.**

GERARDUZZI è il “braccio destro” di TOMMASI. E’ presente in tutte le fasi della trattativa; anzi, avvia le stesse, di concerto con TOMMASI. E’ il punto di riferimento per quanti svolgono un ruolo nell’“affare” (gruppo interno di valutazione economica, *advisor*, mediatori, legali, ecc.). E’ l’uomo che dà gli *input* e che risolve i problemi operativi. E’ l’interlocutore più costante e visibile nei contatti con la controparte serba. Allo stesso tempo, è l’uomo che risponde direttamente a TOMMASI, da cui riceve le decisioni “strategiche”.

(La registrazione inviata dalla Procura di Torino, in ordine ai gravissimi fatti riferiti dal dichiarante ARGENTINO, suscita allarmanti perplessità, che reclamano rivisitazione giudiziaria dalla indicata Procura precedente).

MASINI MASSIMO

(nato a Roma il 29/11/1947)

- sentito il 25 giugno 2003 in Commissione
- attualmente in TELECOM come direttore Funzione Attività Internazionali
- consigliere di amministrazione S.I.N. dal 1995 al 1999 (AD dal 6/8/97)
- **AD di STET International dal 1996 al luglio 1997**
- nominato (con altri) procuratore di S.I.N. in data 5/6/97 per l’operazione
- ha rilasciato, per S.I.N., le attestazioni circa la correttezza dei dati di bilancio S.I.N. da inserire nel consolidato Telecom 1998 e 1999 (cfr. lettere 14/4/99 e 4/5/00 allegata a sit VARETTO)
- ha segnalato a Massimo Saverio BRUNELLI (superiore di VARETTO) gli accantonamenti da “prendere in esame” per l’iscrizione della partecipazione TELEKOM SRBIJA nel consolidato TELECOM 1999.

PETRALIA FRANCESCA

(nata a Bologna il 30/8/1953)

- sentita in Commissione come testimone l’11 dicembre 2002
- tuttora in TELECOM come responsabile dell’Ufficio Legale Internazionale (funzione ricoperta già all’epoca)
- nominata (con altri) procuratore speciale di S.I.N. in data 5/6/97 per l’operazione
- secondo Dojcilo MASLOVARIC, era “in prima linea” nella conclusione dell’affare e principale interlocutore del Ministro Milan BEKO

- ha rilasciato a VARETTO, in data 7/1/98, la “certificazione interna” sulla congruità delle prestazioni legali e di consulenza svolte da JONES, DAY, REAVIS & POGUE e da DEBEVOISE & PLIMPTON per l’acquisizione di TELEKOM SERBIA
- ha conferito (per TELECOM ITALIA) l’incarico di consulenza legale a JONES, DAY, REAVIS & POGUE, con lettera del 9/5/97 e in precedenza a DEBEVOISE & PLIMPTON, con lettera del 23/4/97
- ha benestariato le fatture per consulenza legale di JONES, DAY, REAVIS & POGUE, DEBEVOISE & PLIMPTON e Goran STANIVUKOVIC
- alla sua attenzione è indirizzata la nota spese di Alberto NANI della Società Europeenne de Banque Luxembourg per missione a Belgrado del 4-5/6/97
- ha inviato ai preposti all’amministrazione la documentazione MAK Environment per il pagamento (lettera d’incarico, fattura, dati della banca di appoggio), indicando la persona (CICCHETTI) che avrebbe dovuto benestariare la fattura
- ha inviato ai preposti all’amministrazione l’accordo tra TELECOM e O.T.E. del 4/6/97 segnalando in particolare la clausola riguardante la ripartizione delle spese.

La PETRALIA non solo ha curato ogni aspetto legale dell’operazione TELEKOM-SERBIA, ma è stata attiva protagonista della trattativa, partecipando a (quasi) tutti gli incontri — in Italia e a Belgrado — con la controparte serba. Sembra aver avuto un rapporto diretto con TOMMASI e GERARDUZZI, venendo, così, a conoscenza di tutti gli snodi (apparenti e sottostanti) della vicenda *de qua*.

Attenendosi agli aspetti “burocratici” degli eventi, ha fornito a questa Commissione (così come, peraltro, alla Procura di Torino) una ricostruzione soltanto formale — e non anche sostanzialmente veritiera — degli stessi.

CICCHETTI OSCARE

- sentito in Commissione l’11 giugno 2003
- tuttora in TELECOM, come responsabile della Direzione Internazionale
- all’epoca (giugno 1997) vice-direttore generale TELECOM ITALIA, a capo della Direzione internazionale, che rispondeva a TOMMASI DI VIGNANO;
- consigliere di amministrazione di STET International dall’1/8/97 all’aprile 1998
- ha benestariato la prima fattura MAK Environment da DM 15.000.000 (quella del 16/6/97); alla sua attenzione sono indirizzate (da Srdja DIMITRIJEVIC) la fattura stessa e la relativa lettera di trasmissione, con le indicazioni per il pagamento

- ha sottoscritto, per TELECOM ITALIA, la lettera del 5/6/97 a MAK Environment, con l'indicazione dell'importo pattuito per prestazioni di consulenza (D.M. 30.000.000) e dei tempi di pagamento

DEL VECCHIO ARCHIMEDE

- all'epoca (giugno 1997) funzionario TELECOM ITALIA, responsabile del settore "Europa e Resto del Mondo" all'interno della Direzione Internazionale, che rispondeva a CICHETTI Ocare;
- è la persona con cui Dojcilo MASLOVARIC, su incarico del governo serbo, riprende i contatti (che si erano interrotti da 2 anni) nel luglio/agosto 1996
- ha benestariato tutte le fatture emesse da Gianfrancesco VITALI su TELECOM ITALIA
- alla sua attenzione è indirizzata (da Srdja DIMITREJEVIC) la lettera di trasmissione della seconda fattura MAK ENVIRONMENT da DM 15.000.000 del 23/4/98, con le indicazioni per il pagamento.

CARDONE ANTONIO

- attualmente non più in TELECOM;
- consigliere di amministrazione di STET International dal 25/10/96 all'1/8/97
- direttore centrale STET
- ha sottoscritto, per STET SpA (unitamente ad altro soggetto la cui firma non è leggibile), il conferimento incarico a D.A. KOURENTIS del 5/5/97 e la successiva lettera 14/5/97 di definizione del compenso
- alla sua attenzione sono indirizzate (da Dimitri A. KOURENTIS) le lettere di conferma per accettazione dell'incarico (7/5/97) e delle condizioni di pagamento (16/5/97), nonché la lettera di trasmissione della fattura D.A. KOURENTIS da DM 2.700.000 del 20/6/97, con le indicazioni per il pagamento

• PER LA CONTROPARTE SERBA

DOJCILO MASLOVARIC

- nato a Istok (Kosovo — Serbia) il 4.10.1953
- ambasciatore della Federazione Jugoslava presso la Santa Sede dal 2/4/96 al 30/3/00
- console presso l'ambasciata di ex-Jugoslavia presso il Quirinale dall'1/11/86 al 2/10/90

- su incarico di JOKIC, nel luglio/agosto 1996, riallaccia le trattative con TELECOM (nella persona di DEL VECCHIO), interrotte da circa 2 anni, e le segue poi fino alla conclusione, trattando anche con STECCO, PETRALIA ed il “conte” VITALI
- è presente al “ricevimento” a Belgrado per festeggiare la conclusione dell’affare

ALEKSA JOKIC

- Ministro delle Telecomunicazioni della Serbia
- direttore generale di P.T.T. al momento della conclusione del contratto (in sostituzione di JAKSIC)
- incarica Dojcilo MASLOVARIC, su disposizione di MILOSEVIC, di riallacciare le trattative con gli italiani

MILORAD JAKSIC

- direttore generale di P.T.T. fino ad inizio 1997, costretto da MILOSEVIC a dare le dimissioni e sostituito da JOKIC prima della conclusione del contratto, in quanto contrario alla trattativa con gli italiani e favorevole ai tedeschi di DEUTSCHE TELEKOM

NIKOLA SAINOVIC

- vice primo Ministro del governo serbo (ed ex-primo Ministro), sulle stesse posizioni di JAKSIC

MILAN MILUTINOVIC

- Ministro degli Esteri della Serbia (all’epoca)

MIRKO MARIANOVIC

- primo Ministro della Serbia

MILAN BEKO

- Ministro delle privatizzazioni della Serbia
- rappresentante del governo serbo e della P.T.T. nella trattativa con gli italiani, che conduceva anche (direttamente) le trattative con i greci della O.T.E., avviate a maggio 1997

- è presente al “ricevimento” a Belgrado per festeggiare la conclusione dell'affare, allontanandosi poco dopo per affari connessi con il pagamento

LJUBISA RISTIC

- Presidente del partito Jul di MILOSEVIC
- avrebbe introdotto presso MILOSEVIC la NAT WEST di Douglas HURD, con cui aveva stretti rapporti
- secondo quanto riferito da Zvonko GOBELIC a Maslovaric, sarebbe il percettore finale della maggior parte delle somme pagate a NAT WEST, detratta la quota effettivamente trattenuta da NAT WEST

ZVONKO GOBELIC

- imprenditore di Belgrado, intimo amico di Nebojsa COVIC ed amico di Dojcilo MASLOVARIC (al quale ha riferito l'informazione su Ristic)

NEBOJSA COVIC

- ex sindaco di Belgrado e membro del partito di MILOSEVIC, attuale vice-primo Ministro del governo serbo

I SOGGETTI “ESTERNI”

Gianfrancesco VITALI

(nato a Roma il 24/6/1931)

- sentito dal Presidente della Commissione l'11 dicembre 2002
- è uno dei soggetti di parte TELECOM con cui Dojcilo MASLOVARIC viene in contatto nel corso della trattativa (e segnatamente nell'autunno del 1996, quando la trattativa si era bloccata per l'ostruzionismo di JAKSIC), e gli viene presentato come “loro consulente”
- ha emesso n. 6 fatture nei confronti di TELECOM ITALIA per L. 318.492.000 + IVA nel corso del 1998 (da febbraio a luglio), di cui L. 300.000.000 a titolo di consulenza per gli incarichi “IEM 0043” del 5/11/97 (o 10/12/97) e “IEM 0013” del 7/5/98, e L. 18.492.000 a titolo di rimborso spese viaggio e soggiorno “per il periodo 1997/98 per svolgimento incarico prot. IEM 0043” (a sua volta addebitate a VITALI da SAFARI INTERNATIONAL - SREMSKA KAMENICA - Jugoslavia)

Srdja DIMITRIJEVIC

- ha firmato, per **MAK ENVIRONMENT**, le due fatture da DM 15.000.000 ciascuna (del 16/6/97 e del 23/4/98) e le relative lettere di trasmissione indirizzate all'attenzione di **CICCHETTI** (la prima) e di **DEL VECCHIO** (la seconda), con le indicazioni per il pagamento
- ha firmato per **MAK ENVIRONMENT**, per accettazione, la lettera 5/6/97 sottoscritta da **CICCHETTI** per **TELECOM**

Douglas HURD

- ex Ministro degli Esteri inglese
- soggetto cui farebbe capo la **NAT WEST**, apparente beneficiaria di 28 milioni di marchi
- secondo **Dojcilo MASLOVARIC**, la **NAT WEST** era stata scelta personalmente da **MILOSEVIC** (che aveva contatti personali con **Douglas HURD**) quale consulente per la Serbia nell'affare, in sovrapposizione al consulente "ufficiale" **CES MECON**

Borka VUCIC

- "anziana signora" responsabile della filiale di Belgrado della **BEOGRADSKA Bank**, che tramite la filiale **Popular Bank** di Nicosia (Cipro) avrebbe organizzato il trasferimento di fondi a favore di **Ljubisa RISTIC**

NAT WEST SECURITIES Limited

- beneficiaria di DM 28.545.995 (DM 16.090.540 da S.I.N. + DM 12.455.455 da O.T.E.) del pagamento contrattuale a P.T.T. Serbia

WEIL, GOTSHAL & MANGES

- beneficiario di DM 3.028.375 (DM 1.707.006 da S.I.N. + DM 1.321.369 da O.T.E.) del pagamento contrattuale a P.T.T. Serbia

CES MECON

- società jugoslava privata, consulente per la Serbia nell'affare (pagata dai serbi), che però avrebbe svolto attività di semplice controllo

MAK ENVIRONMENT (Skopje, Macedonia)

- beneficiaria di DM 30.000.000 (L. 29.287.000.000) a fronte di n. 2 fatture da DM 15.000.000 ciascuna a titolo di consulenza, emesse su TELECOM ITALIA in data 16/6/97 e 23/4/98

D.A. KOURENTIS (Atene)

- beneficiario di DM 2.700.000 + US\$ 22.316 (L. 2.673 milioni) a fronte di n. 2 fatture per consulenza (20/6/97) + rimborso spese (31/10/97) emesse su STET e TELECOM ITALIA

U.B.S. Limited (Londra)

- beneficiaria di DM 3.028.515 (L. 2.957 milioni) a fronte di n. 2 fatture per consulenza (16/5-18/6/97) emesse su STET

JONES, DAY, REAVIS & POGUE (Bruxelles)

- beneficiaria di FrB 31.574.134 (L. 1.494 milioni) a fronte di fattura per consulenza legale (28/7/97) emessa su TELECOM ITALIA

DEBEVOISE & PLIMPTON (Londra)

- beneficiaria di US\$ 58.789 (L. 99 milioni) a fronte di fattura per assistenza legale (13/5/97) emessa su TELECOM ITALIA, per servizi resi fino al 18/4/97 (consulente poi sostituito da JONES, DAY, REAVIS & POGUE)

ARTHUR ANDERSEN S.p.A. (Milano)

- beneficiaria di L. 97 milioni a fronte di n. 2 fatture per consulenza contabile (30/5-9/7/97) emesse su STET

B. RICOSTRUZIONE STORICA DELLE TRATTATIVE, CON RIFERIMENTO AL LORO INIZIO ED AL LORO SVOLGIMENTO FINO ALLA CONCLUSIONE.

E' tuttora incerta la data dell'effettivo inizio delle trattative. Allo stato, le fonti utili sono rappresentate dal conte Gianfrancesco VITALI e da Srdja DIMITRIJEVIC (auditi in Commissione rispettivamente l'11 e il 4 dicembre 2002). Entrambi collocano l'inizio informale delle trattative nella primavera del 1995, allorché Tomaso TOMMASI di VIGNANO (all'epoca direttore generale di TELECOM ITALIA) e Giuseppe GERARDUZZI (all'epoca vice-direttore generale di TELECOM ITALIA, nonché a capo della Direzione Rete, veste nella quale rispondeva direttamente a TOMMASI) chiesero al conte VITALI – nel corso di un pranzo cui quest'ultimo fu invitato – di essere introdotti in Serbia, dove intendevano acquistare la rete TELEKOM; VITALI, in questo ruolo di mediatore – conferitogli di fatto – “associò” l'amico Srdja DIMITRIJEVIC, che aveva molte “entrature” in Serbia.

Prima di questo incontro, si registrano, in verità, “segnali” di interessamento da parte di TOMMASI e GERARDUZZI verso la telefonia serba. Più precisamente:

- **CHIRICHIGNO Francesco** ha riferito che TOMMASI e GERARDUZZI, nel 1994, gli parlarono della possibilità di acquisire TELEKOM-SERBIA e che egli fece presente che la questione doveva essere, ovviamente, sottoposta a STET e che, comunque, doveva essere raccolta ancora altra documentazione (pagg. 10 e 14 – resoconto stenografico del 15/01/2003).
- **ARGENTINO Antonio** (consulente pro-tempore di TELECOM ITALIA, sentito in Commissione il 29 gennaio 2003) ha sostenuto che “*di Serbia si cominciò a parlare nel 1994 con IRITEL (di cui TOMMASI era amministratore delegato)*” (pagg. 9 e 19 – resoconto stenografico del 29/01/2003).
- **PORPORA Domenico** - dapprima responsabile dell'Ufficio legale di IRITEL e, poi, dopo la fusione delle cinque concessionarie telefoniche in TELECOM, responsabile, nell'ambito dell'Area affari generali e legali, della linea centrale partecipazioni; il 27 giugno 1996 viene nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri Romano Prodi (all. doc. 45 e 45

bis), esperto a tempo parziale estraneo all'amministrazione presso la Presidenza del Consiglio, assumendo poi la carica di Capo della Segreteria del Presidente PRODI.

Ha dichiarato in Commissione il 29 gennaio 2003: di essere stata iniziata, la trattativa per TELEKOM-SERBIA, da IRTTEL nella persona di GERARDUZZI (pag. 41 stenogr. del 29/01/03); di essere stato interessato da quest'ultimo, nella primavera del '95, per la predisposizione, con l'ausilio di alcuni avvocati, degli schemi contrattuali in relazione alla trattativa TELEKOM SERBIA (pag. 42); di essersi recato con TOMMASI, GERARDUZZI e l'Avv. ZANCHINI a Belgrado per un incontro preliminare, presso il ministero delle poste e telecomunicazioni, con le autorità serbe per cominciare a discutere dell'operazione (pag. 42); di avere incontrato il conte VITALI (2 o 3 volte) e DIMITRIJEVIC (in occasione della visita a Belgrado) (pag. 43); di avere saputo, già nella fase iniziale del *memorandum of understanding*, che DIMITRIJEVIC avrebbe svolto attività di mediazione attraverso una sua società e che avrebbe ricevuto, in tre momenti diversi, come compenso 9 miliardi (pag. 44).

- **MILVIO Alberto** (dirigente *pro-tempore* di STET Intemational — sentito in Commissione come testimone il 9 gennaio 2003) ha asserito di avere partecipato ad alcuni incontri — nei giorni 15, 16 e 17 marzo 1995 — con alcuni rappresentanti di P.T.T. e con un gruppo di lavoro di TELECOM (scopo degli incontri era valutare le possibilità di collaborazione e di sviluppo nel campo delle telecomunicazioni serbe), nonché di aver predisposto un *business plan* “molto preliminare” (basato su alcune assunzioni relative al tasso di crescita della rete, agli investimenti previsti, ecc.) (pag. 35 del resoconto stenografico del 09/01/2003).

La serie degli atti ufficiali può essere ricostruita nel seguente ordine:

Data	Fatto/evento	Cfr.
15-16-17 marzo '95	A Roma si svolsero incontri preliminari fra rappresentanti di TELEKOM-SERBIA ed un gruppo di lavoro di TELECOM (composto da GERARDUZZI, LEONI e MILVIO); scopo di questi incontri era valutare	Aud. Alberto MILVIO (09/01/03)

	la possibilità di collaborazione e di sviluppo nel campo delle telecomunicazioni serbe; agli incontri parteciparono il conte VITALI ed il Prof. DIMITRIJEVIC, nella veste di consulenti (il ruolo di DIMITRIJEVIC era quello di fornire alcuni elementi di contesto, sul sistema delle telecomunicazioni serbe, in cui ancora vi era una commistione tra servizio postale e telefonico).	
1995	Nel 1995 Francesco CHIRICHIGNO (all'epoca, amministratore delegato di TELECOM ITALIA) firmò un <i>memorandum of understanding</i> (di cui, però, il medesimo non ha memoria — pag. 22, stenogr. del 09/01/03) con il presidente della P.T.T. Serbia, la signora ANDJELKOVIC, nel corso di una trattativa durata alcuni giorni a Roma, con la partecipazione del vicepresidente jugoslavo SAINOVIC; tale <i>memorandum</i> prevede l'impegno della Serbia a chiudere un accordo relativo alla cessione del 49% di TELEKOM-SERBIA a TELECOM ITALIA, non appena cadute le sanzioni economiche contro la Jugoslavia.	<i>Memorandum of understanding</i>
18/3/96	Il CdA di TELECOM ITALIA approva il progetto (in fase di trattativa) di costituzione di una società in Serbia destinata a gestire il servizio di telecomunicazioni, partecipata da TELECOM ITALIA (o " <i>anche tramite strutture societarie di gruppo STET</i> ") per il 49% , per un impegno massimo di spesa pari a L. 1.200 miliardi in tre anni.	Doc. 8
Lug/Ago 1996	Dojcilo MASLOVARIC viene incaricato dal Ministro delle telecomunicazioni JOKIC di riprendere i contatti con TELECOM (nella persona di DEL VECCHIO)	Sit Maslovaric
Ott/Nov 1996	Nell'autunno (ottobre/novembre) del 1996, Ernesto PASCALE (all'epoca, amministratore delegato di STET) venne "contattato" da ARGENTINO (consulente di TELECOM) per ricevere il conte VITALI; PASCALE	Aud. PASCALE 23/10/02 - 20/11/02 Aud. ARGENTINO 29/01/03